

PARCO DELLE GROANE
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

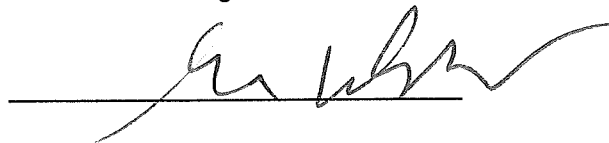
RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

**- SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA
COMUNITA' DEL PARCO SUL RENDICONTO DI
GESTIONE 2019**

**- SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

L'Organo di Revisione

Dott. Luigi de Paola

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Luigi de Paola', is written over a horizontal line.

INTRODUZIONE

Il sottoscritto:

Dott. **LUIGI de PAOLA** nominato revisore unico, a seguito della trasformazione del "Consorzio Parco delle Groane" in "Parco delle Groane – Ente di Diritto Pubblico", giusta deliberazione della Comunità del Parco n. 11 del 16 marzo 2012, prorogato ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale n. 34/2016

- ricevuta la proposta di deliberazione consiliare (Comunità del Parco) e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 26 del 17.06.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione del Consiglio di Gestione;
- la deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere;
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione,
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti;
- il prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie - accertamenti;
- il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - impegni, pagamenti c/competenza, pagamenti c/residui;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- l'inventario generale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (ar. 193, comma 2, D.Lgs. 267/2000)

Visto il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2019 e le relative delibere di variazione;

Viste le disposizioni della parte II – Ordinamento Finanziario e Contabile del TUEL;

Visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.mm.ii.;

Visti i principi contabili generali e i principi contabili applicati;

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Assemblea Consortile n. 17 del 27/07/2004;

Viste le istruttorie del Direttore e del Responsabile Area Tecnica;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;
- non sono stati comunicati debiti fuori bilancio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti;
- della oggettiva complessità dell'azione amministrativa, dei provvedimenti restrittivi per lo stato epidemiologico della regione, della carenza di personale e la conseguente tardività delle attività amministrative di supporto

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

VERIFICA DOCUMENTAZIONE

Nel corso dell'esercizio sono state predisposte:

- n. 1 deliberazione di variazione al Bilancio di Previsione 2019/2021 adottata dalla Comunità del Parco nella seduta del 31.05.2019 come da deliberazione n. 5. Su tale variazione è stato reso parere in data 15.05.2019 con proprio verbale n. 1;
- n. 1 deliberazione di variazione al Bilancio di Previsione 2019/2021 adottata d'urgenza dal Consiglio di Gestione con proprio atto n. 69 del 22.10.2019 e ratificata alla Comunità del Parco nella seduta del 31.10.2019 come da deliberazione n. 14. Su tale variazione è stato reso parere in data 24.09.2019 con proprio verbale n. 5;
- n. 1 deliberazione di verifica e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019/2021, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/00, approvata dalla Comunità del Parco nella seduta del 26.07.2019 con atto n. 9, a seguito di parere di cui al proprio verbale n. 4 del 3.07.2019;

Il Tesoriere dell'Ente, Credito Valtellinese – filiale di Cesano Maderno ha trasmesso il conto di tesoreria per l'esercizio 2019 con la prescritta documentazione di rito.

Gli agenti contabili, compresi i vari concessionari della riscossione delle sanzioni a ruolo, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30.01.2019, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, allegando i documenti di rito.

CONTO DEL BILANCIO

Il Revisore prende atto dalle istruttorie che il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata: le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa: le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente ha provveduto all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento – totale o parziale - e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di Revisione ha vigilato sul rispetto di quanto segue:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria "potenziata" di cui al principio contabile allegato n. 1 e applicato n. 2 del DPCM 28.11.2011 nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

- l'adempimento degli obblighi fiscali in qualità di sostituto d'imposta e adempimenti IRAP;
- l'effettuazione delle operazioni di riaccertamento dei residui da parte del Direttore/Responsabili di Area;
- il mancato utilizzo di carte di credito, neppure prepagate, in quanto tutte le spese effettuate per conto dell'Ente (incluse quelle pagate con carte di credito personali) vengono rimborsate dall'economista.

Tutto quanto premesso e nei limiti di quanto esaminato, salvo errori ed omissioni, il Revisore relaziona:

Il Revisore, nel corso del 2019, **non ha ricevuto segnalazioni e non ha ravvisato** gravi irregolarità contabili considerando la premessa della necessità amministrativa di gestire comunque i flussi del PLIS Brughiera Briantea accorpato a far data dall'1.07.2018 e, di volta in volta, ha posto raccomandazioni, osservazioni e riserve in parte accolte, in parte superate ed in parte da meglio approfondire.

Il Revisore ha preso atto che:

- l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate al finanziamento delle spese di investimento.

GESTIONE FINANZIARIA

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1160 ordinativi e n. 1663 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di atti di regolarità endoprocedimentali e sono regolarmente estinti;
- gli incassi e i pagamenti sono stati ordinati al tesoriere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID;
- gli ordinativi informatici sono stati trasmessi al tesoriere solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE+, gestita dalla Banca d'Italia;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria ex articolo 222 del TUEL;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere "Credito Valtellinese".



Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2019 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2019 - Credito Valtellinese			€ 1.807.205,41
Riscossioni	€ 877.331,96	€ 1.865.091,01	€ 2.742.422,97
Pagamenti	€ 567.776,00	€ 1.679.837,98	€ 2.247.613,98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 - Credito Valtellinese			€ 2.302.014,40
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
TOTALE FONDO DI CASSA DI FATTO			€ 2.302.014,40

Il conto corrente postale n. 20906202 al 31.12.2019 evidenzia un saldo di € 5.352,09.

La riconciliazione tra il saldo di cassa del Tesoriere al 31 dicembre 2019 con il saldo contabile del conto presso la Banca d'Italia è la seguente:

Dal mod. 56 T (T.U.)

Banca d'Italia - contabilità speciale n. 0308816

Situazione relativa al mese di DICEMBRE 2019

Saldo c/c fruttifero	€ 421,21
Saldo c/c infruttifero	€ 2.301.593,19
<i>Totale disponibilità</i>	<i>€ 2.302.014,40</i>
Riscossioni del tesoriere non contabilizzate in BANKIT	€ 0,00
Pagamenti del tesoriere non contabilizzate in BANKIT	€ 0,00
Versamenti in BANKIT non contabilizzati dal tesoriere	€ 0,00
Pagamenti in BANKIT non contabilizzati dal tesoriere	€ 0,00
Riconciliazione con il fondo di cassa	€ 2.302.014,40

Le verifiche e gli accertamenti sulla concordanza delle risultanze del conto di tesoreria con quelle della contabilità dell'Ente, evidenziano che:

- il fondo di cassa del Tesoriere all'1.01.2019 corrisponde alla consistenza di cassa finale risultante dal conto del bilancio 2018;
- le riscossioni totali del conto del tesoriere corrispondono agli importi registrati nella contabilità dell'Ente nell'esercizio 2019;
- i pagamenti totali del conto del tesoriere corrispondono agli importi registrati nella contabilità dell'Ente nell'esercizio 2019;
- il fondo di cassa del Tesoriere al 31.12.2019 corrisponde alla consistenza di cassa finale risultante dal conto del bilancio 2019;
- sono stati rispettati i vincoli di utilizzo della tesoreria disposti dalle norme sull'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e disciplinati dalla convenzione di affidamento del servizio;
- gli utilizzi monetari di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti e di spese in conto capitale sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000;

b) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019 presenta un AVANZO di € 1.761.137,07 come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			€ 1.807.205,41
RISCOSSIONI	+ € 877.331,96	€ 1.865.091,01	€ 2.742.422,97
PAGAMENTI	- € 567.776,00	€ 1.679.837,98	€ 2.247.613,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=		€ 2.302.014,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-		€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=		€ 2.302.014,40
RESIDUI ATTIVI	+ € 2.143.921,90	€ 922.988,73	€ 3.066.910,63
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		€ 0,00	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	- € 230.160,31	€ 731.127,04	€ 961.287,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-		€ 90.275,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-		€ 2.556.225,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	=		€ 1.761.137,07

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

Parte accantonata	370.934,65
<i>così dettagliata:</i>	
Fondo contenzioso	4.117,24
Altri accantonamenti	363.317,41
Fondo crediti dubbia esigibilità	3.500,00
Parte vincolata	931.954,83
<i>così dettagliata:</i>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	9.472,64
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	922.482,19
Parte destinata agli investimenti	44.798,15
Totale parte disponibile	413.449,44

c) Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

E' stato verificato che tale fondo è correttamente costituito da risorse già accertate nel 2019 ed anni precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente giuridicamente perfezionate nello stesso esercizio, ma esigibili in esercizi successivi.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

	Importo
Residui passivi correnti reimputati	90.275,12
Residui passivi in c/capitale reimputati	2.556.225,49
TOTALE FPV	2.646.500,61

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto

Entrate	Previsioni Definitive	Accertamenti	% realizzazione
Tributi	-	-	-
Trasferimenti correnti	1.729.834,90	1.780.160,94	102,91%
Entrate extratributarie	194.870,81	224.722,03	115,32%
Entrate in c/capitale	479.630,24	462.455,07	96,42%
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	51.645,69	0,00	-
Entrate per conto terzi e partite di giro	636.549,37	320.741,70	50,39%
TOTALE	3.092.531,01	2.788.079,74	90,16%

Spese	Previsioni Definitive	Impegni	% realizzazione
Spese correnti	1.981.942,51	1.641.648,79	82,83%
Spese in conto capitale	3.394.423,91	448.574,53	13,22%
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/i	51.645,69	0,00	-
Spese per conto terzi e partite di giro	636.549,37	320.741,70	50,39%
TOTALE	6.064.561,48	2.410.965,02	39,75%

b) Confronto tra accertamenti e riscossioni

	Accertamenti	Riscossioni in c/competenza	% realizzazione
Tributi	-	-	-
Trasferimenti correnti	1.780.160,94	1.212.743,17	68,13%
Entrate extratributarie	224.722,03	202.621,07	90,17%
Entrate in c/capitale	462.455,07	129.485,07	28,00%
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	-	-
Entrate per conto terzi e partite di giro	320.741,70	320.241,70	99,84%
TOTALE	2.788.079,74	1.865.091,01	66,90%

c) Confronto tra impegni e pagamenti

	Impegni	Pagamenti in c/competenza	% realizzazione
Spese correnti	1.641.648,79	1.127.566,48	68,69%
Spese in conto capitale	448.574,53	233.979,80	52,16%
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/i	0,00	0,00	-
Spese per conto terzi e partite di giro	320.741,70	318.291,70	99,24%
TOTALE	2.410.965,02	1.679.837,98	69,67%

d) Spese correnti

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI		
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		2019
101	Redditi da lavoro dipendente	655.389,95
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	47.842,74
103	Acquisto di beni e servizi	903.735,59
104	Trasferimenti correnti	1.539,44
105	Trasferimenti di tributi	0,00
106	Fondi perequativi	0,00
107	Interessi Passivi	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	238,20
110	Altre spese correnti	32.902,87
	TOTALE	1.641.648,79

e) Spese per il personale

Relativamente all'esercizio 2019 le componenti considerate per la determinazione della spesa per il personale sono le seguenti:

- normativa vigente per ciò che concerne il contenimento delle spese in materia di pubblico impiego;
- oneri di cui al CCNL comparto Funzioni Regioni e Autonomie Locali – Periodo 2016/2018 sottoscritto in data 21.05.2018;
- risorse ex art. 67 CCNL 21.05.2018 comparto Funzioni Regioni e Autonomie Locali;
- oneri relativi alla contrattazione decentrata integrativa;
- indennità per il personale incaricato di posizione organizzativa;
- Decreti del Presidente n. 2 del 26.03.2014, n. 9 del 27.11.2014, n. 4 del 18.05.2018, n. 7 del 18.05.2018 e n. 7 del 27.03.2019 e n. 8 del 20.05.2019 per quanto attiene alla figura del Direttore;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura

proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria dell'ente, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che il conseguimento degli obiettivi è condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5, comma 1, del D.Lgs. 150/2009).

L'Ente con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 36 dell'8.05.2019 ha approvato il programma triennale del fabbisogno di personale 2019/2021, ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001.

Nominativo	Contratto	Note
DIRIGENZIALE		
Direttore	tempo determinato	
AREA TECNICA		
D6	tempo indeterminato	
D1 - part-time 18 ore/sett.	tempo indeterminato	
D1	tempo indeterminato	assunzione dall'1.03.2019
B3	tempo indeterminato	
B5	tempo indeterminato	
AREA TECNICA		
D1 - part-time 18 ore/sett.	tempo determinato	assunzione dall'1.05.2019 - ultimo giorno lavorativo: 31.12.2019
D1 - part-time 18 ore/sett.	tempo determinato	ultimo giorno lavorativo: 28.02.2019
AREA PL		
D3	tempo indeterminato	
C5	tempo indeterminato	
C3	tempo indeterminato	
C2	tempo indeterminato	assunzione dal 15.04.2019
C2	tempo indeterminato	
C1	tempo indeterminato	assunzione dall'1.03.2019
AREA AMMINISTRATIVO/FINANZIARIA		
D5	tempo indeterminato	aspettativa a far data dal 7.05.18
D2 part-time (24 ore/sett. fino al 30.09.19, 30 ore/sett. dall'1.10.19)	tempo indeterminato	
D2	tempo indeterminato	
C3	tempo indeterminato	
C1	tempo indeterminato	assunzione dall'1.04.2019
B4 - part-time 27 ore/sett.	tempo indeterminato	

f) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31.12.2018 è stato così utilizzato nell'esercizio 2019:

Finalità	Avanzo vincolato	Avanzo destinato agli investimenti	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	TOTALE
Spesa corrente	-	-	-	-	-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	-	-	-	-	-
Debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
Spese in c/capitale	288.445,00	50.708,25	-	321.244,51	660.397,76
Altro	-	-	-	-	-
TOTALE AVANZO UTILIZZATO	288.445,00	50.708,25	-	321.244,51	660.397,76

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, pari ad € 3.500,00 come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Per la determinazione del FCDE l'Ente ha utilizzato il metodo semplificato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Si prende atto della deliberazione del Consiglio di Gestione n. 22 del 10.06.2019 con la quale l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019, come previsto dall'art. 228 del TUEL.

Il riaccertamento dei residui è stato effettuato dal Direttore e dal Responsabile dell'Area Tecnica motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

a) Residui attivi incassati

	Residui all'1.01.2019	Riscossioni	% realizzazione
Tributi	-	-	-
Trasferimenti correnti	724.360,26	711.720,97	98,26%
Entrate extratributarie	177.979,12	85.234,47	47,89%
Entrate in c/capitale	2.156.134,98	79.868,19	3,70%
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	-
Entrate per conto terzi e partite di giro	508,19	508,33	100,03%
TOTALE	3.058.982,55	877.331,96	28,68%

b) Residui passivi pagati

Spese	Residui all'1.01.2019	Pagamenti	% realizzazione
Spese correnti	482.443,39	257.392,83	53,35%
Spese in conto capitale	422.665,34	310.049,17	73,36%
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/	0,00	0,00	-
Spese per conto terzi e partite di giro	4.562,27	334,00	7,32%
TOTALE	909.671,00	567.776,00	62,42%

C) Variazione ai residui

	Residui all'1.01.2019	Riscossione/Pagamenti	Residui al 31.12.2019	Variazioni
Residui attivi	3.058.982,55	877.331,96	2.143.921,90	37.728,69
Residui passivi	909.671,00	567.776,00	230.160,31	111.734,69

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Con determinazione del Direttore n. 56 del 9.06.2020 si è provveduto alla parificazione del Conto del Tesoriere, dei rendiconti resi dagli agenti contabili interni e dei conti giudiziali dei concessionari della riscossione - relativamente alla gestione dell'esercizio finanziario 2019 - con le scritture contabili dell'Ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, fornitura e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183, comma 8, TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 è pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenti" del sito dell'Ente.

Nell'anno 2019 l'utilizzo di SIOPE + ha liberato l'ente dall'obbligo di provvedere alla

trasmissione sulla Piattaforma elettronica PCC dei dati riguardanti il pagamento delle fatture grazie all'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC).

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

In merito alla contabilità economico-patrimoniale l'Ente si è affidato alla società "Maggioli SpA" la quale ha fornito il software e i relativi aggiornamenti.

Funzionamento: dalla contabilità dell'Ente in automatico con la matrice di Arconet i dati vengono convertiti in rilevazione di natura economico-patrimoniale.

In atti viene prodotto il conto economico, la situazione patrimoniale e la nota integrativa.

Il Revisore RILEVA che nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo il principio della competenza mentre nello stato patrimoniale (ex art. 2424 c.c.) vengono elencati tutti i beni materiali e immateriali nonché i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Ente evidenziando in termini quantitativi la consistenza finale nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il sistema prevede che le movimentazioni nel patrimonio siano determinate dalle variazioni finanziarie relative sia alla gestione di competenza che a quella dei residui nonché da cause non finanziarie cioè fatti economici senza rilevazione finanziaria (es: ammortamenti).

Il Revisore prende atto che, per l'anno 2018, i dati esposti sia nel conto economico che nel conto del patrimonio ricomprendono le situazioni del soggetto accorpati con l'ente Parco.

Pertanto, il patrimonio netto di € 11.845.955,00 esposto nella S.P. 2019 è relativo a tutti i valori del Parco Groane per gli effetti dell'avvenuto accorpamento.

Dal C.E. il revisore prende atto che il conto economico in forma scalare riporta in sintesi, per l'anno 2019, quali componenti positivi di gestione di 2.196.348,81 a fronte di componenti negativi di gestione di e 1.689.814,19 con un risultato di esercizio pari a € 570.724,25 al netto delle imposte IRAP di € 46.711,00.

Il revisore prende atto dalla nota integrativa i dati vengono definiti coerenti con la contabilità in essere dell'Ente.

Per le quote d'ammortamento sono applicati i coefficienti ministeriali, il che significa - a parere del revisore - che gli stessi non sono rapportati al reale utilizzo dei beni ammortizzati. Si raccomanda, al fine di dare un concreto valore alle immobilizzazioni di determinare i coefficienti effettivi di utilizzo.

Il revisore prende atto che dai parametri per considerare la situazione di struttura deficitaria l'ente NON risulta strutturalmente deficitario.

Il revisore prende atto che l'Ente non ha un'attività commerciale per cui i componenti positivi di gestione sono al di fuori del campo applicativo delle imposte. Il revisore comunque raccomanda di fare una attenta analisi e riesame con il consulente fiscale in materia delle voci 3), 4) e 8) del conto economico laddove sono esposti "ricavi e proventi".

CONTO ECONOMICO

Il conto economico, allegato al Rendiconto di Gestione, è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle

scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

Si riportano di seguito i risultati sintetici esposti nel conto economico al 31.12.2019:

CONTO ECONOMICO	2019
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza fra componenti positivi e negativi della gestione)	506.534,62
Totale proventi ed oneri finanziari	0,04
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Totale proventi ed oneri straordinari	110.900,59
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	617.435,25
Imposte	46.711,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	570.724,25

Il risultato dell'esercizio 2019 presenta un saldo di 570.724,25.

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva in tre aree distinte:

- il **risultato della gestione** ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € 506.534,62. Tale risultato è determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate nell'esercizio dell'autonomia finanziaria dell'Ente, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura del Parco e per l'erogazione dei servizi, dall'altro. Il risultato risente delle quote di ammortamento determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3;

- i **proventi finanziari** ovvero gli interessi maturati sulle somme depositate presso la Banca d'Italia pari a € 0,04;

- i **proventi e gli oneri straordinari** pari a € 110.900,59 rappresentati da:

- le sopravvenienze e insussistenze del passivo, dovute alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, cioè i minori residui rilevabili dal bilancio finanziario;
- le insussistenze dell'attivo rappresentate dalla cancellazione di crediti già iscritti nel conto del patrimonio e riconosciuti insussistenti in sede di riaccertamento dei residui;
- le minusvalenze patrimoniali;
- i trasferimenti in conto capitale contabilizzati al titolo III della spesa che in realtà generano un costo.

CONTO DEL PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Si dà atto che al 31.12.2019:

- sono stati esattamente ripresi i valori del patrimonio all'1.01.2019;
- sono state raccolte le raccomandazioni fornite con proprio verbale n. 2 del 15.05.2019 con riferimento all'integrazione dei valori attivi e passivi del PLIS Brughiera Briantea incorporato a far data dall'1.07.2018;
- nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie corrispondenti ai residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio;
- nell'attivo del conto del patrimonio, nella voce "immobilizzazioni", sono confluite le somme pagate (competenza e residui) in conto capitale riguardanti acquisizioni di immobilizzazioni;
- sono rilevate le quote di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio calcolate sulla base delle modalità indicate nell'allegato 4/3 del D. Lgs, 118/2011;
- il fondo di dotazione risulta inserito al netto dei beni demaniali, dei beni patrimoniali indisponibili e dei beni culturali come previsto dal D.M. 18.5.2017;
- la variazione al netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni € 10.815.007,24

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3: i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Con determinazione n. 87 del 27.11.2018 è stato affidato alla "Xanto Srl" il servizio di revisione ed aggiornamento dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti € 3.058.058,54

I crediti verso amministrazioni pubbliche perdono il distinguo della fonte di provenienza: sia i crediti di parte corrente che i crediti in c/capitale sono collocati interamente alla voce "Crediti per trasferimenti e contributi".

Disponibilità liquide € 2.307.366,49

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Ratei e risconti attivi € 1.163,68

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

PASSIVO

Patrimonio netto € 11.845.955,00

La nuova struttura di patrimonio netto intende innanzitutto distinguere il fondo di dotazione dalle riserve. Il fondo di dotazione rappresenta la quota incompressibile (capitale sociale). Il fondo di dotazione non può essere ridotto in caso di perdite, per la cui copertura si possono utilizzare soltanto le riserve; qualora queste non fossero sufficienti si provvede a portare a nuovo la quota di perdita non assorbita.

La consistenza finale del patrimonio netto è così dettagliata:

PATRIMONIO NETTO	2019
Fondo di dotazione	1.000.000,00
Riserve	10.275.230,75
Risultato economico dell'esercizio	570.724,25
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11.845.955,00

Debiti € 961.287,35

I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura

Ratei e risconti e contributi agli investimenti € 3.006.918,95

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Si riportano di seguito i risultati sintetici esposti nello Stato Patrimoniale al 31.12.2019:

ATTIVO	2019	PASSIVO	2019
Crediti vs. partecipanti	0,00	Patrimonio netto	11.845.955,00
Immobilizzazioni	10.815.007,24	Fondi per rischi e oneri	367.434,65
Attivo circolante	5.365.425,03	Debiti	961.287,35
Ratei e risconti	1.163,68	Ratei e risconti	3.006.918,95
TOTALE DELL'ATTIVO	16.181.595,95	TOTALE DEL PASSIVO	16.181.595,95
		TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione del Consiglio di Gestione in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



OBBLIGHI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

L'organo di revisione ha verificato il rispetto degli obblighi vigenti in materia.

L'Ente ha adottato i provvedimenti di prevenzione della corruzione come esplicitati dal Piano Nazionale Anticorruzione, ed in particolare:

- la Relazione annuale del Responsabile relativa all'anno 2018 approvata con deliberazione di Consiglio di Gestione n. 2 del 30.01.2019;
- l'aggiornamento del Piano triennale 2019/2021, contenente il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2019/2021, approvato con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 3 del 30.01.2019.

OSSERVAZIONI

L'Organo di Revisione rammenta che l'art. 9, comma 1 quinquies, del Decreto Legge n. 113/2016, convertito nella Legge n. 160/2016, dispone l'obbligo di inviare il rendiconto entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.13 della Legge n. 196/2009, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti.

CONCLUSIONI

Posto che il presente parere viene espresso dall'organo di revisione prendendo in considerazione gli aspetti di carattere contabile-finanziario, in quanto i controlli interni sono di competenza di altro organo e le valutazioni in ordine allo stato di attuazione dei programmi, sono di esclusiva competenza della Comunità del Parco che pone linee guida e parametri nella sua attività di indirizzo e di controllo, come previsto dal vigente ordinamento;

Il Revisore

- vista la formale corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione 2019;
- posto quanto fin qui relazionato sulla proposta di deliberazione della Comunità del Parco del Rendiconto di Gestione 2019 e sullo schema di rendiconto 2019,
- posto che l'amministrazione dichiara conciliate le differenze contabili con il Rendiconto 2019;
- richiamate le raccomandazioni, le osservazioni ed i suggerimenti tempo per tempo formulati, se accolti, ESPRIME il

PROPRIO GIUDIZIO FAVOREVOLE
per l'approvazione del rendiconto esercizio 2019

Solaro, 20.06.2020

L'Organo di Revisione

Dott. Luigi de Paola

